

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

# Se lo sponsor è mezzo Quagliariello

Mentre il giornalismo celebra il suo festival a Perugia, chi vuol essere orgoglioso del mestiere che fa deve leggere "Profondo nero", strepitoso libro di Giuseppe Lobianco e Sandra Rizza sui troppi delitti politici impuniti, che potrebbe far riaprire le indagini sul delitto Pasolini. Chi invece vuole deprimersi, non ha che da sfogliare le cronache del mercato delle vacche, pietosamente intitolato "nomine Rai". Il mercato si svolge (e dove se no?) nella residenza di Al Tappone: il consueto andirivieni di suoi dipendenti (c'è pure Rossella) in procinto di occupare, casomai ve ne fosse bisogno, la presunta concorrenza. Tra i nomi che girano, anche quelli di alcuni seri professionisti, come Maurizio Belpietro e Mario Orfeo. I quali però dovrebbero ribellarsi alle motivazioni che li

danno in pole position per una poltrona purchessia. Sulla Stampa, per esempio, leggiamo che Orfeo, direttore del Mattino di Caltagirone (suocero di Piercasinando) potrebbe servire a "recuperare Casini al Pdl" e sarebbe sostenuto da una "cordata napoletana trasversale: Carfagna, Bocchino e in parte Quagliariello". In un altro paese la sponsorizzazione di un Bocchino intero e di mezzo Quagliariello innescerebbe una querela. Dagospia lancia alla direzione di Rai2 Susanna Petruni, celebre per aver nascosto al Tg1 le corna berlusconiane al vertice di Caceres e l'audio del "kapò nazista" a Schulz, censure paragonate dal Financial Times "ai tg sovietici di Breznev". E Dago, purtroppo, spesso ci azzecca: vedi Johnny Raiotta al Sole-24 ore. Peccato, il Sole era proprio un bel giornale. ♦

## CLAUDIA FUSANI

cfusani@unita.it

# 5 risposte da Lodovica Giorgi

Segretario dell'Unione delle camere penali



### 1 ■ Penalisti in sciopero

Cinque giorni, fino a domani, adesione totale. In questi 10 mesi il governo ha fatto acqua sulla giustizia, molte promesse, zero atti concreti. Peggio, molta confusione.

### 2 ■ I motivi

Siamo di fronte a un frenetico attivismo parlamentare del governo sui temi della sicurezza con interventi propagandistici e illiberali. Alla giustizia serve una riforma organica.

### 3 ■ Gli annunci del governo

Ma nulla che possa realmente garantire un processo più giusto. Di tutte le misure annunciate sul processo penale le più sono inadeguate, di altre non c'era bisogno.

### 4 ■ Le intercettazioni

La disciplina delle intercettazioni va ripensata senza però negare la loro necessità. Servono modifiche, per garantire controllo e verifica da parte del gip. Ma ci sono molti altri provvedimenti inutili: dall'estensione delle competenze della Corte d'Assise a quella per cui si elimina il potere del giudice di rifiutare l'ammissione di prove superflue.

### 5 ■ Avvocati e toghe

Uniti contro il governo, gli avvocati con più vigore rispetto ai magistrati sulla sicurezza. E gli avvocati per motivi diversi dai magistrati, come la separazione delle carriere. Tutti d'accordo invece sull'urgenza di ripensare il sistema dei reati e delle pene.

WWW.ARCI.IT WWW.CGIL.IT

**UNITÀ ANTICRISI!** 

+DIRITTI +CULTURA +DEMOCRAZIA

4 APRILE INSIEME IN PIAZZA CON LA CGIL